

HORIZON SQL

UTILITA' DI SISTEMA

1 INTRODUZIONE.....	1-2
2 MANUTENZIONE DATI	2-2
Automatizzazione i salvataggi dei dati	2-2
Salvataggio.....	2-3
Cartella di salvataggio.....	2-3
Tipo di backup.....	2-4
Backup compresso	2-4
Backup non compresso	2-4
Avvio Manuale.....	2-4
File.....	2-4
Frequenza	2-4
Giornaliera.....	2-5
Settimanale	2-5
Mensile.....	2-5
Sommare le frequenze.....	2-5
Log.....	2-5
Ripristino.....	2-5
Validazione.....	2-6
3 CHAT	3-6
Configurazione del server	3-6
Configurazione del client.....	3-7
Avvio automatico del client.....	3-8
Host server	3-8
Notifica entrata / uscita dalla chat.....	3-8
Messaggio in Popup con finestra minimizzata	3-8
Attiva suono alla notifica di un messaggio	3-8
Gruppi di utenti di chat.....	3-8
Utilizzo della chat	3-8
Inviare un messaggio ad un utente	3-8
Inviare un messaggio ad un gruppo	3-8
Inviare un messaggio a tutti.....	3-8
Richiedi notifica Messaggio	3-9
4 SMS PER APPUNTAMENTI.....	4-9
Invio SMS	4-9
Connessione	4-10
Connessione LAN.....	4-11
Connessione con Accesso remoto	4-11
Account sul sito Caes	4-11
Intestazione SMS.....	4-12
File pazienti per la ricerca del cellulare	4-12
Invio manuale di SMS	4-12
Avvio automatico.....	4-12
Giorno d'invio e Giorni di ricerca	4-13
Orario d'invio.....	4-13
Modalità d'avvio automatico	4-13
Log d'invio	4-13

1 INTRODUZIONE

Dal menù utilità di sistema si accede alle funzioni di:

- Manutenzione dei dati**
- Impostazioni dei salvataggi automatici**
- Impostazioni chat**
- Invio automatico di SMS degli appuntamenti**

2 MANUTENZIONE DATI

Dal menù Manutenzione dati si possono avviare le funzioni che consentono di:

- Automatizzare i salvataggi dei dati**
- Effettuare il ripristino di un database**
- Effettuare la validazione di un database**
- Fare la configurazione della Chat**

Automatizzazione i salvataggi dei dati

Con Horizon è possibile far eseguire in modo totalmente automatico il salvataggio periodico dei dati. I salvataggi automatici permettono di avere una copia dei dati sempre aggiornata e di conservare copie successive, senza alcun intervento manuale.

I salvataggi sono una sicurezza contro eventi accidentali ed imprevedibile che possono danneggiare, direttamente od indirettamente, i propri dati. Oltretutto conservando copie successive è sempre possibile andare a consultare vecchie copie per verificare situazioni pregresse.

All'atto dell'installazione il salvataggio automatico non è impostato. E' consigliabile configurare Horizon ad effettuare i salvataggi automatici il prima possibile.

Nel caso di una rete è possibile avviare i salvataggi, anche con frequenza differenziata, da più PC. In questo caso si avranno copie multiple su dischi diversi, garantendosi contro rotture improvvisi dei dischi di backup. Il processo di salvataggio può essere configurato sia sul server che su qualsiasi client.

Un fatto importantissimo di Horizon è quello di consentire l'esecuzione dei salvataggi mentre si sta lavorando, e non è, quindi, necessaria un interruzione di lavorativa.

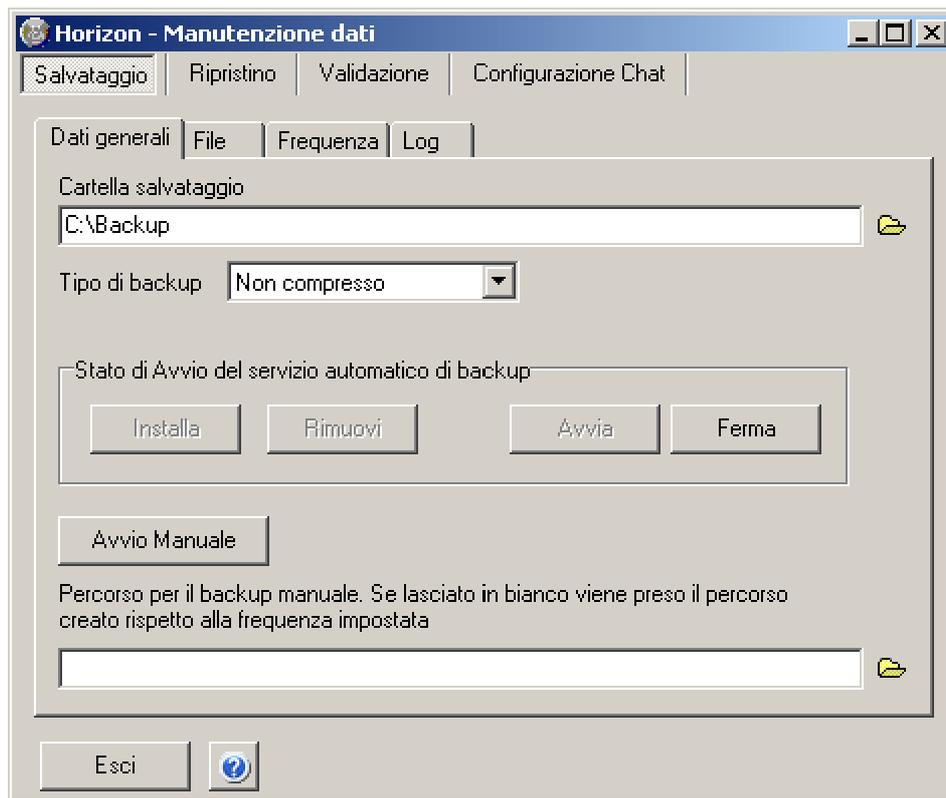
Alla configurazione dei salvataggio si accede dal menù **File > Utilità di sistema > Manutenzione, Salvataggi e chat.**

Salvataggio

Questa schermata è diversa a seconda se il sistema operativo del PC è Windows 2000/XP oppure Windows 95/98/ME.

Sotto Windows 2000/XP il salvataggio è gestito come un servizio di sistema, quindi sempre attivo anche nel caso di server dedicati in cui non ci si lavori come client.

Sotto Windows 95/98/ME il salvataggio è gestito con un applicazione che si mette in avvio automatico ad ogni avvio del PC.



In figura: schermata iniziale su Windows 2000/XP

Sotto Windows 2000/XP per avviare il servizio di salvataggio cliccare su **Installa**, quindi su **Avvia**.

Nota bene: Windows non avvia i servizi il cui eseguibile sia una percorso di rete. Se si desidera avviare il servizio da un client e la configurazione di rete è centralizzata bisogna copiare i file dell'applicazione del backup su una cartella locale al PC ed eseguire la configurazione dall'eseguibile HManut.exe. I file da copiare sono homanut.exe, hobackupd.exe, rtl70.bpl, vcl70.bpl, vclx70.bpl, ibxpress72.bpl, dbrtl70.bpl, gds32.dll, config.ini.

Sotto Windows 95/98/ME per far avviare l'applicazione di salvataggio ad ogni avvio del PC abilitare la casella **Avvia salvataggio automatico**. L'applicazione di salvataggio ha un'icona accanto all'orologio di Windows, cliccando con il bottone destra sull'icona si può aprire la configurazione. E' possibile nascondere l'icona disabilitando **Mostra Icona nella barra di Windows**.

Cartella di salvataggio

Tramite questo campo si decide la cartella principale da cui verranno create delle sotto cartelle per la memorizzazione dei file di salvataggio.

Questa cartella deve essere una unità disco locale, anche removibile, al PC che effettua il backup, **non deve essere una cartella o disco di rete**. Se è necessario mettere i salvataggi su un disco di rete bisogna impostare anche il PC di rete ad avviare il salvataggio direttamente.

Tipo di backup

E' possibile fare due tipi di backup: compresso e non compresso.

Backup compresso

Il backup compresso è la forma di backup classica per Interbase (il motore database SQL di Horizon). La dimensione del file viene ridotta notevolmente rispetto al file originale.

Un backup compresso viene effettuato in modo molto più sicuro rispetto a quello non compresso, perché Interbase, mentre effettua la compressione, controlla anche l'integrità dei dati.

Se si è in rete, ed il backup compresso viene effettuato da un client, non è necessario che il disco del server sia condiviso: la trasmissione avviene tramite Interbase senza la necessità dell'accesso diretto al file.

Il backup compresso può essere effettuato anche quando si sta lavorando con Horizon.

Il file compresso viene creato con l'estensione gbk.

Un file di salvataggio compresso non può essere aperto immediatamente da Horizon, ma deve essere prima [ripristinato](#).

Sono disponibile su Internet diverse utility per la gestione dei backup compressi in formato Interbase.

Backup non compresso

Il backup non compresso è fatto tramite il comando copia di Windows.

Questo tipo di backup va bene per configurazioni con un solo PC e non per configurazioni di rete.

In rete, se il backup viene fatto da un client, ci deve essere un accesso diretto al disco di rete, inoltre, se il server è Windows 98, il backup non compresso non può essere effettuato quando si sta lavorando con Horizon.

Un file di backup non compresso può essere aperto direttamente da Horizon.

Avvio Manuale

Tramite questo bottone è possibile avviare un salvataggio anche su una cartella diversa dalla predefinita. Se la cartella **Percorso del backup manuale** è vuota il salvataggio viene fatto nella cartella predefinita, altrimenti viene utilizzato il percorso indicato.

Fornendo, ad esempio, un percorso di un disco removibile, questa funzione può essere utilizzata per trasportare i dati su un altro PC.

File

Da questa pagina s'impostano i file da salvare.

E' possibile salvare tutti i file in apertura automatica, ed eventualmente aggiungere al salvataggio file che non sono in avvio automatico.

I file in avvio automatico che vengono salvati sono:

- Il file di configurazione config.gdb**
- Tutti i file dei pazienti**
- Il file dell'agenda**
- Il file d'archiviazione della contabilità**

Per aggiungere un file all'elenco cliccare sul bottone  di aggiungi file al salvataggio.

Frequenza

Da questa pagina si va ad impostare l'orario e la frequenza con vengono salvati i file.

Le possibili scelte per la frequenza sono:

Giornaliera
Settimanale
Mensile

La scelta della frequenza influisce anche sul modo in cui vengono gestiti i percorsi di salvataggio dei file.

Giornaliera

In frequenza giornaliera è possibile selezionare i giorni attivi per il salvataggio. In genere conviene lasciare abilitati tutti i giorni, anche negli eventuali giorni non lavorativi. Viene utilizzata una cartella per ogni giorno della settimana.

La cartella viene composta creando nel percorso predefinito la cartella 1d per il primo giorno, 2d per il secondo giorno, e così via fino al settimo (d sta per day).
Ad esempio, i backup del lunedì si troveranno nella cartella c:\programmi\caes\horizon\database\backup\1d
Con questa frequenza i backup vengono sovrascritti ogni settimana

Settimanale

In frequenza settimanale è possibile scegliere il giorno della settimana in cui far partire il salvataggio

La cartella viene composta creando nel percorso predefinito la cartella 1w per la prima settimana del mese, 2w per la seconda (w sta per week).
Ad esempio, i backup della seconda settimana del mese si troveranno nella cartella c:\programmi\caes\horizon\database\backup\2w
Con questa frequenza i backup vengono sovrascritti una volta al mese

Mensile

In frequenza mensile è possibile scegliere il giorno del mese in cui far partire il salvataggio.

La cartella viene composta creando nel percorso predefinito la cartella 1m per gennaio, 2m per febbraio, 3m per marzo e così via fino a dicembre (m sta per month).
Ad esempio, i backup del primo mese dell'anno si troveranno nella cartella c:\programmi\caes\horizon\database\backup\1m
Con questa frequenza i backup vengono sovrascritti una volta all'anno

Sommare le frequenze

In una rete è possibile sommare le frequenze, ad esempio un backup giornaliero ed uno mensile, impostando l'avvio automatico del salvataggio su PC diversi.

Log

In questa pagina si possono rintracciare tutte le operazioni eseguite durante l'esecuzione dei salvataggi, sia automatici che manuali.

Giorno, orario e file elaborati vengono scritti in un file (backup.log) che è possibile visionare da questa pagina.

Anche gli errori che si possono verificare vengono scritti nel file di log: è necessario, quindi, controllare i log periodicamente per verificare che i backup avvengano sempre correttamente.

Ripristino

La funzione di ripristino consente di portare allo stato non compresso, un salvataggio effettuato con il [metodo compresso](#).

La funzione di ripristino, oltre a decomprimere il file, effettua una operazione di ricostruzione degli indici ed un controllo di integrità dei dati.

A volte file rovinati possono essere recuperati effettuando il backup del file ed un successivo ripristino.

Introdurre nel campo **File di backup da ripristinare** il file che si desidera riaprire da Horizon.
Introdurre nel campo **File di ripristino** il file che si desidera ottenere. E' importante notare che viene sempre creato un nuovo file e non è necessario che il nome sia lo stesso del file originale.
Se si dà al file di ripristino lo stesso nome dell'originale, l'originale viene sovrascritto con la versione precedente.

Ad esempio il salvataggio di pazienti.gdb si può ripristinare anche il nome paz_nuovo.gdb, quindi aprirlo contemporaneamente a pazienti.gdb per confrontare la situazione pregressa rispetto all'attuale.

Dopo aver scelto i file selezionare **Avvia ripristino** per avviare il processo di decompressione e ricostruzione del file.

Validazione

La Validazione è un'operazione che effettua una verifica sul file database.

Questa operazione può essere eseguita una volta al mese o quando si riscontrano dei problemi di accesso ai dati.

La validazione serve soprattutto per recuperare database danneggiati: le opzioni avanzate vanno utilizzate sotto diretto controllo di un tecnico che decide cosa fare a seconda della situazione del database.

Per una validazione periodica, che tende ad ottimizzare il file, è sufficiente abilitare solo l'opzione Validate Full.

Un controllo sugli indici si effettua, invece, facendo un [backup compresso](#) e [ripristinando](#) il file.

3 CHAT

La chat interna di Horizon consente lo scambio di messaggi tra i PC connessi in rete locale.

I messaggi possono essere indirizzati ad un singolo utente, ad un gruppo di utenti o a tutti gli utenti.

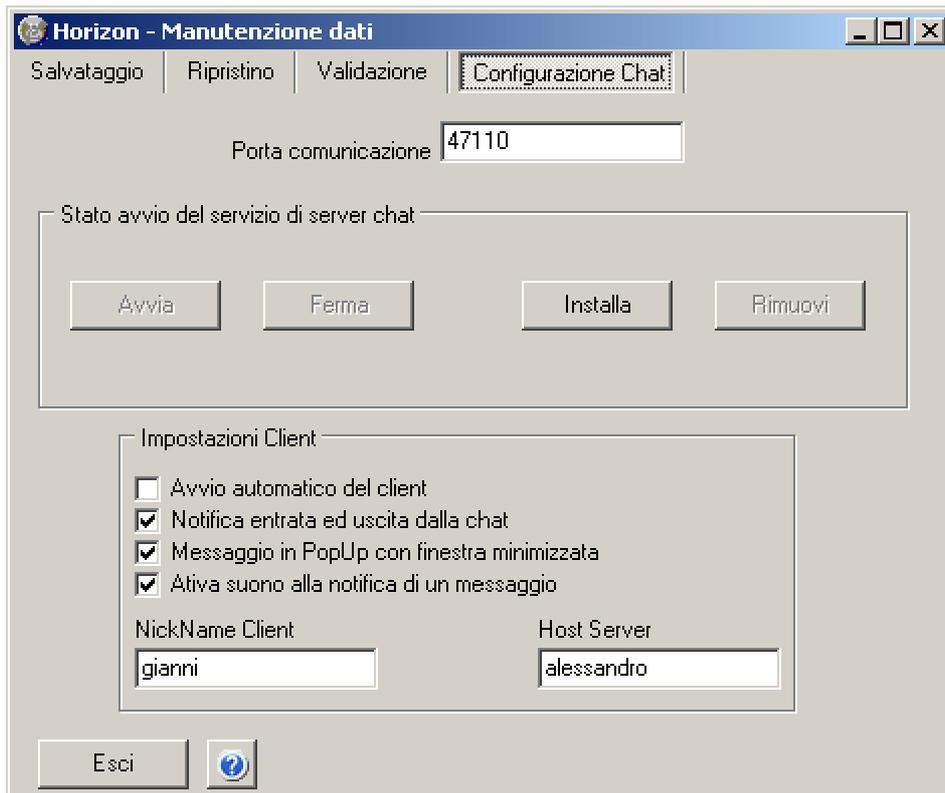
Per messaggi urgenti è possibile far apparire sul computer destinatario del messaggio una finestra di dialogo, che deve essere necessariamente letta.

La chat di Horizon, per motivi di sicurezza, trasmette e riceve i messaggi solo sulla rete locale. Non è consentito l'accesso da connessioni esterne, a meno che non venga effettuata una specifica configurazione della rete locale e della connessione esterna, ad esempio tramite internet.

Per configurare la chat è necessario adibire una macchina a server di chat. Il server chat non necessariamente deve coincidere con il server dei dati dove è installato Interbase.

Configurazione del server

La configurazione si effettua dal menù **File > Utilità di sistema > Manutenzione, salvataggi e chat**, dalla pagina Configurazione chat.



Questa schermata è diversa a seconda se il sistema operativo del PC è Windows 2000/XP oppure Windows 95/98/ME.

Sotto Windows 2000/XP il server è gestito come un servizio di sistema, quindi sempre attivo anche nel caso di server dedicati in cui non ci si lavori come client.

Sotto Windows 95/98/ME il salvataggio è gestito con un applicazione che si mette in avvio automatico ad ogni avvio del PC.

Sotto Windows 2000/XP per avviare il servizio di chat cliccare su **Installa**, quindi su **Avvia**.

Nota bene: Windows non avvia i servizi il cui eseguibile sia una percorso di rete. Se si desidera avviare il server di chat da un client con avvio di Horizon centralizzato sulla rete bisogna copiare i file dell'applicazione della chat su una cartella locale al PC ed eseguire la configurazione dall'eseguibile HManut.exe.

I file da copiare sono homanut.exe, HOChatServerd.exe, rtl70.bpl, vcl70.bpl, vclx70.bpl, ibxpress72.bpl, dbrtl70.bpl.

Sotto Windows 95/98/ME per far avviare il server chat ad ogni avvio del PC abilitare la casella **Avvio automatico server**.

La chat funziona con il protocollo di rete TCP/IP, sulla porta 47110, che è possibile variare tramite l'apposito campo.

Configurazione del client

Il client chat è l'applicazione da cui effettivamente si inviano e si ricevono i messaggi.

La configurazione del client va fatta su tutti i PC da cui si vuole accedere alla chat.

Alla configurazioni del client si accede tramite il menù **File > Utilità di sistema > Manutenzione, salvataggi e chat**, dalla pagina Configurazione chat.

Avvio automatico del client

Abilitare il campo **Avvio automatico del client** e introdurre il **Nick name**: il Nick name è il nome con cui viene identificato l'utente durante lo scambio dei messaggi.

Con tale configurazione il client chat si avvia ad ogni avvio del PC, anche se Horizon non è ancora stato aperto.

Se non si desidera avviare la chat ad ogni avvio del PC disabilitare la casella **Avvio automatico del client**, ed avviare l'applicazione (HOChat.exe) quando è necessario.

All'avvio il client di chat viene mostrato come icona sulla barra delle applicazioni di Windows. Per aprire la finestra dei messaggi cliccare con il bottone destro del mouse sull'icona e scegliere **Visualizza**.

Host server

In questo campo inserire il nome del PC server o il suo indirizzo IP

Le altre opzioni consentono di personalizzare il comportamento del client quando si è connessi.

Notifica entrata / uscita dalla chat

Ogni volta che un utente si connette o di disconnette viene inviato un messaggio a tutti i client connessi. Se non si vuole vedere il messaggio che avvisa della connessione/sconnessione disabilitare questa casella.

Messaggio in Popup con finestra minimizzata

Quando la finestra principale della chat è chiusa, ma il client è connesso, all'arrivo di un nuovo messaggio viene mostrata una finestra di Popup sulla barra dei messaggi di Windows con il testo del messaggio.

Se non si vuole essere avvertiti dell'arrivo del messaggio disabilitare questa casella.

Con la casella disabilitata i messaggi verranno ricevuti correttamente e si potrà leggerli aprendo la finestra principale. Questa opzione è presente anche nel menù che si apre cliccando con il bottone destro sull'icona della chat.

Attiva suono alla notifica di un messaggio

Questa opzione abilita/disabilita i messaggi sonori all'arrivo di un messaggio

Gruppi di utenti di chat

La chat di Horizon consente di inviare un messaggio a tutti gli utenti appartenenti ad un gruppo.

Alla configurazione dei gruppi si accede dal menù File > Crea gruppi della finestra principale della chat.

Tramite il Bottone Crea si crea un nuovo Gruppo. Al nuovo gruppo è possibile aggiungere il Nick di client già connessi, oppure conoscendo il Nick aggiungendolo manualmente tramite il bottone Aggiungi.

Il Nick non è sensibile alle maiuscole/minuscole.

I gruppi vengono memorizzati su file ini: in caso di configurazione centralizzata i gruppi creati verranno visti da tutti i client.

Utilizzo della chat

Le operazioni più comuni della chat sono l'invio di messaggi ad un utente ad un gruppo o a tutti.

Inviare un messaggio ad un utente.

Selezionare il Nick dell'utente dalla lista del client connessi.

Digitare il testo nella finestra del messaggio e premere Invio. Per andare a capo nel messaggio premere Shift+Invio.

Inviare un messaggio ad un gruppo

Abilitare la casella **Invia a** e scegliere il gruppo.

Digitare il testo nella finestra del messaggio e premere Invio. Per andare a capo nel messaggio premere Shift+Invio.

Inviare un messaggio a tutti

Selezionare il Nick **Tutti** dalla lista del client connessi.

Digitare il testo nella finestra del messaggio e premere Invio. Per andare a capo nel messaggio premere Shift+Invio.

Se il messaggio è inviato con il comando Dialog, al destinatario si apre una finestra di dialogo con il testo del messaggio.

Richiedi notifica Messaggio

Se si vuole essere certi che il destinatario abbia letto il messaggio abilitare questa casella prima dell'invio. Al destinatario compare una finestra di dialogo che richiede di confermare la lettura del messaggio. Attenzione: il destinatario potrebbe annullare la richiesta di notifica di lettura

4 SMS PER APPUNTAMENTI

Tramite questa funzione è possibile inviare degli SMS ai pazienti ricavandoli dagli appuntamenti dell'agenda. La funzione si avvia dal menù File > Utilità di sistema > SMS per Appuntamenti.

L'invio degli SMS per ricordare un appuntamento non è operazione essenziale per lo studio medico, ma è un attività di marketing che tende a fidelizzazione il paziente.

Gli studi medici possono trarre giovamento dall'utilizzo degli SMS soprattutto se hanno fasce di pazienti in età medio-giovane.

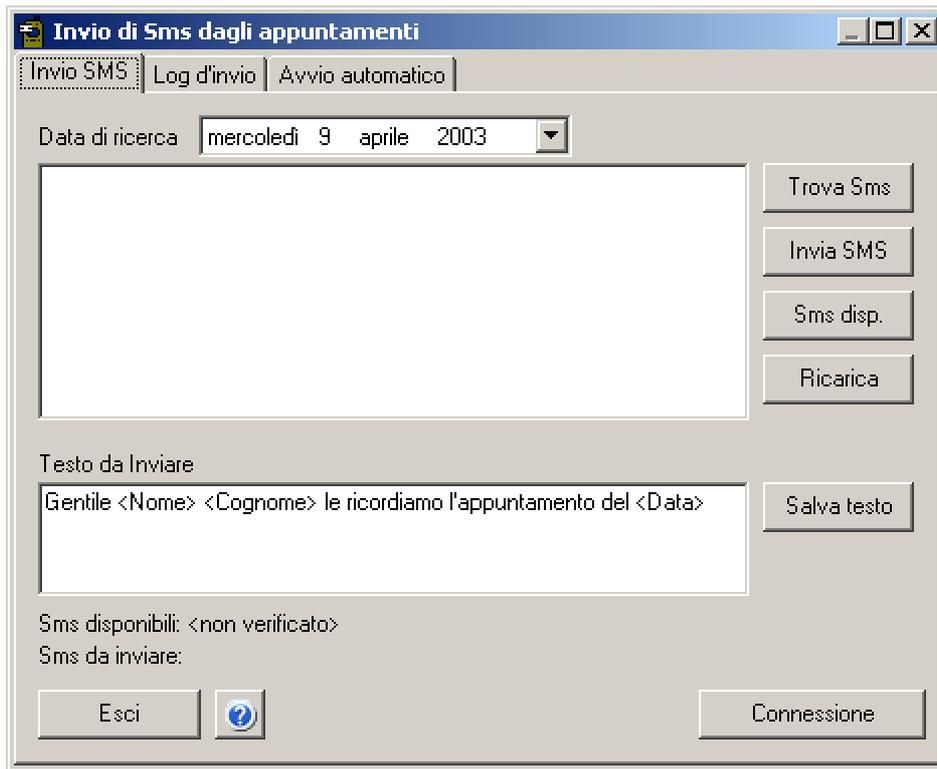
E' possibile inviare gli SMS manualmente oppure pianificare l'invio giornalmente e farlo eseguire in modalità totalmente automatica.

N.B. non è possibile inviare SMS se non si è iscritti nell'area clienti CAES, quindi chi sta visionando un prodotto demo, ma non ha mai posseduto prodotti CAES non può inviare SMS.

Invio SMS

Da questa pagina si effettua la configurazione della connessione e l'invio manuale degli sms

La finestra che si apre è composta da 3 pagine, che consentono rispettivamente l'invio manuale, il controllo degli sms inviati e la configurazione per l'invio automatico.



La prima volta che si accede agli SMS è necessario fare la configurazione della Connessione

Connessione

Gli Sms vengono inviati tramite il server Internet della Caes, che fa da gateway verso i gestori telefonici. Prima di procedere all'invio è, quindi, necessario effettuare la configurazione della connessione Internet.

Per effettuare la configurazione dalla pagina Invio Sms cliccare sul bottone **Connessione**

E' possibile scegliere tra due tipi di connessione Internet:

Connessione LAN
Connessione con Accesso Remoto

Connessione LAN

Utilizzare la connessione LAN quando si è sempre connessi ad Internet: sono connessioni dirette quelle che solitamente fanno capo ad un router (ADSL, a fibra ottica, ISDN con router).
 Con questo tipo di connessione non è necessario configurare l'utente, in quanto è implicita nelle impostazioni di rete del PC.

Connessione con Accesso remoto

Utilizzare la connessione con Accesso remoto quando la connessione ad Internet richiede l'utilizzo di un modem.
 Scegliere la connessione tra quelle elencate, inserire la password di accesso e cliccare su **Predefinita**.
 Si può effettuare il test dei parametri cliccando su Test connessione.

Account sul sito Caes

L'invio degli SMS dal sito Caes è protetto con Utente e Password.

Questi valori coincidono con il nome utente e password che vengono forniti all'atto della registrazione nell'area clienti CAES. Il nome utente è l'email d'iscrizione all'area clienti.

Se non si ricorda la password è possibile farsela inviare automaticamente via email accedendo al sito Internet [CAES](#)

Se si possiede un prodotto CAES, ma non è mai stata effettuata l'iscrizione all'area clienti è possibile registrarsi ed avere immediatamente utente e password dal seguente [indirizzo](#).
 All'atto della prima iscrizione vengono caricati gratuitamente 20 SMS.

Intestazione SMS

Il valore dell'Intestazione SMS è quello che comparirà come mittente sul telefonino del destinatario.

Si può inserire il numero del proprio cellulare o una descrizione di max 15 caratteri.

Attenzione. Non tutti i caratteri della descrizione sono supportati correttamente. Effettuare dei test di Invio per verificare che non ci siano errori nell'invio degli SMS.

File pazienti per la ricerca del cellulare

I numeri dei cellulari vengono ricavati dai dati anagrafici dei pazienti.

La ricerca viene fatta di default sui file pazienti in apertura automatica. Aggiungere in questa lista eventuali file che non sono in apertura automatica ma che si vuole includere per la ricerca del cellulare.

Per salvare la configurazione chiudere il dialogo di Connessione cliccando sul bottone OK.

Invio manuale di SMS

Per ricercare gli SMS da inviare scegliere la data e cliccare sul bottone **Trova SMS**.

Vengono ricercati tutti i nominativi che hanno un appuntamento in quella data, che acconsentono all'invio di SMS e che hanno il numero di cellulare inserito in anagrafica.

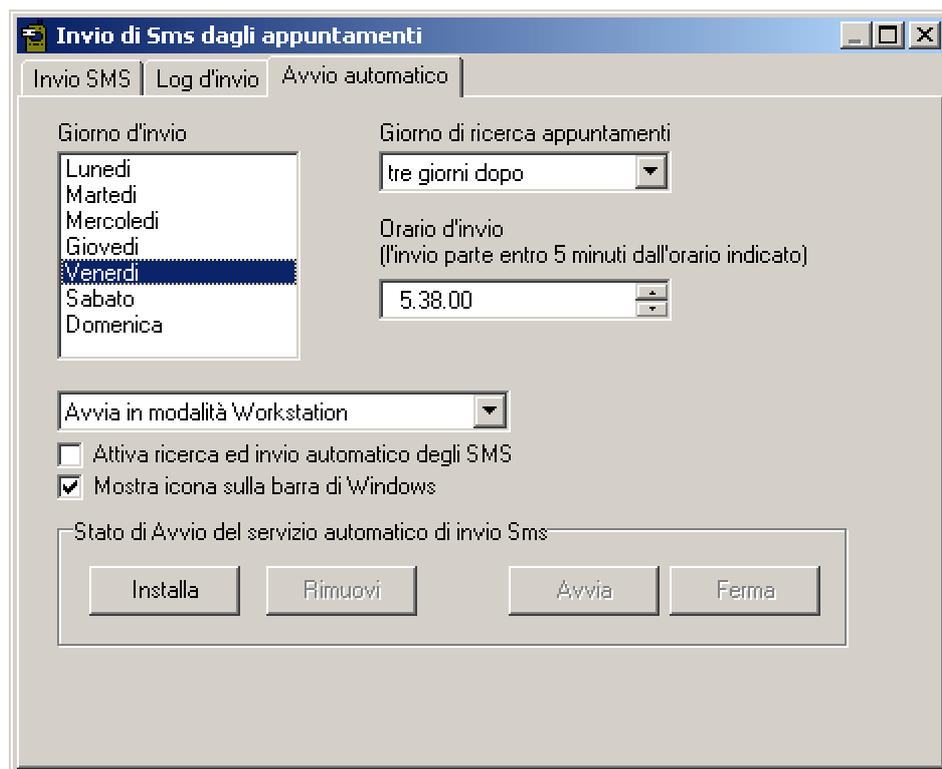
Attenzione: la ricerche nei dati anagrafici vengono fatte tramite il campo codice di ricerca dell'appuntamento, che coincide con il codice personale del paziente. Si ricorda che il codice di ricerca viene inserito correttamente se l'appuntamento è stato fissato tramite la funzione [Incolla o Seleziona](#) dell'agenda

Nel campo **Testo da Inviare** inserire il testo per una lunghezza massima di 160 caratteri. I valori <Cognome>, <Nome> e <Data> vengono sostituiti, durante l'invio, con i dati anagrafici del paziente e con la data dell'appuntamento.

Per effettuare l'invio degli SMS ricercati cliccare sul bottone **Invia SMS**.

Avvio automatico

L'invio degli SMS è possibile automatizzarlo completamente, facendo inviare giornalmente gli SMS senza nessun intervento manuale.



Giorno d'invio e Giorni di ricerca

Per ogni giorno della settimana indicare per quale data d'appuntamento inviare gli SMS.

Se si vuole inviare in giornata gli SMS per gli appuntamenti del giorno dopo scegliere per ogni giorno l'opzione il giorno dopo.

Il venerdì si potrebbero inviare gli SMS per ricordare gli appuntamenti del lunedì successivo scegliendo l'opzione **tre giorni dopo**.

Orario d'invio

Scegliere un orario che si ritiene adatto all'invio degli SMS

Modalità d'avvio automatico

Sotto Windows 2000/XP Sono possibili due opzioni: modalità Workstation e modalità Servizio.

Sotto Windows 95/98/ME è possibile solo la modalità Workstation.

In modalità Workstation l'invio viene fatto da un'applicazione in background.

Abilitare la casella **Attiva ricerca ed invio** per far partire l'applicazione all'avvio di Windows. Ad applicazione avviata viene mostrata una icona sulla barra degli strumenti di windows, che è possibile disabilitare disabilitando la casella **Mostra icona sulla barra di Windows**.

In modalità Servizio l'invio degli SMS è attivo anche se il PC non è stato avviato da un utente.

Selezionare questa modalità se il PC che effettua l'invio è un server dedicato, in cui non si fa l'autenticazione come client. Per far partire il servizio cliccare su **Installa** e poi su **Avvia**.

Nota bene: Windows non avvia i servizi il cui eseguibile sia una percorso di rete. Se si desidera avviare il servizio da un client e la configurazione di rete è centralizzata bisogna copiare i file dell'applicazione dell'invio SMS su una cartella locale al PC ed eseguire la configurazione dall'eseguibile HOSms.exe. I file da copiare sono hosms.exe, hosmsd.exe, rtl70.bpl, vcl70.bpl, indy70.bpl, ibxpress72.bpl, dbrtl70.bpl, gds32.dll,config.ini.

Log d'invio

Da questa pagina si può verificare tutto ciò che viene eseguito, dagli SMS inviati alle condizioni d'errore riscontrate.

Controllare il log per verificare che tutto proceda correttamente, eventualmente cancellandolo periodicamente per non avere grossi file di log.